



# COMUNE DI SALE MARASINO

PROVINCIA DI BRESCIA

Codice ente 10419	
<b>DELIBERAZIONE N. 17</b>	
<b>DEL 09.05.2018</b>	

**ORIGINALE**

## **Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

**Adunanza ordinaria - Seduta pubblica**

OGGETTO: Esame ed approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017 ai sensi dell'art. 227 del D.lgs. n. 267/2000.

L'anno duemiladiciotto addì nove del mese di maggio alle ore 20.40 nella Sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

ZANOTTI MARISA	SINDACO	Presente
TURELLI NICOLA	CONSIGLIERE	Presente
ZANARDINI MATTIA	CONSIGLIERE	Presente
ROMEDA LUCA	CONSIGLIERE	Assente
PEDROCCHI DANIELA	CONSIGLIERE	Assente
CHITO' MARCO	CONSIGLIERE	Presente
CALDINELLI ELISA	CONSIGLIERE	Assente
BURLOTTI DAVIDE	CONSIGLIERE	Presente
TURELLI DOMENICO	CONSIGLIERE	Presente
SECLI PASQUALE	CONSIGLIERE	Presente
RIVA GIOVANNI	CONSIGLIERE	Presente
MARINI ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente
TOSELLI SILVESTRO	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 10

Totale assenti 3

Partecipa alla adunanza il Segretario comunale dott. Fernando Fauci il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, la dott.ssa Marisa Zanotti, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al N. 2 dell'Ordine del Giorno.

OGGETTO: Esame ed approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017 ai sensi dell'art. 227 del D.lgs. n. 267/2000.

---

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le disposizioni previste dall'art. 151 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 relative alla formazione del rendiconto della gestione comprendente il Conto del Bilancio ed il Conto del Tesoriere;

Visto il Titolo VI° del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 Testo Unico degli Enti Locali;

Visto l'art. 2 del decreto economia e finanza 23/12/2009, n. 38666, il quale prevede che gli enti soggetti alla rilevazione di cui all'art. 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a decorrere dall'esercizio finanziario 2010 allegano al rendiconto i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide;

Visto l'art. 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'art. 227 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e da pubblicare, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale;

Visto l'art. 6, comma 4 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 07 agosto 2012, n. 135 il quale prevede che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa, asseverata dai rispettivi organini di revisione, contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra Ente e le società partecipate;

Dato atto che sono state acquisite da ogni Società di cui sopra le relative attestazioni sulla situazione contabile e le stesse conciliano con le rispettive scritture contabili dell'Ente;

Viste le norme in vigore, relative ai vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017;

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal d. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
  - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d. Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  - b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
  - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);

- d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d. Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Richiamata la propria deliberazione n. 44 in data 29/10/2015 con la quale veniva stabilito di rinviare all'esercizio finanziario 2017 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, del D. Lgs. 118/2011 unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del medesimo D. Lgs. 118/2011 e del bilancio consolidato;

Visto che:

-la volontà espressa nell'atto deliberativo soprarichiamato risulta conforme alle disposizioni legislative vigenti ed in particolare al contenuto dell'art. 232, co. 2 del TUEL, che stabilisce: *“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017”*;

-il disposto di tale articolo chiaramente determina la tenuta della contabilità economico patrimoniale con decorrenza dall'esercizio 2018 (con l'approvazione del conto consuntivo 2018 entro il 30 aprile nel 2019);

-tale interpretazione è confermata dal comma 3 dell'articolo 233-bis, relativo al bilancio consolidato: *“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017”*;

-il principio contabile applicato del bilancio consolidato imporrebbe, invece ed in contrasto con il TUEL, la redazione del consolidato (il cui presupposto necessario è la tenuta della CEP) già nel 2018 con riferimento all'esercizio 2017 (d.lgs. 118/2011, All. 4/4, punto 1);

-tale principio appare palesemente in contrasto con le norme legislative del TUEL considerate norme modificabili solo espressamente (art 1 comma 4 TUEL);

-la Commissione Arconet, su richiesta delle associazioni rappresentative dei comuni, ha pubblicato la FAQ n. 30 in materia di contabilità economico-patrimoniale per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;

-tale FAQ, partendo dalla non chiara formulazione dell'art. 232, comma 2 del TUEL, espone che gli enti interessati che abbiano utilizzato la facoltà di rinvio dell'introduzione della contabilità economico-patrimoniale, prevista dal richiamato articolo 232, ed abbiano interpretato la norma nel senso di consentire il rinvio dell'obbligo all'esercizio 2018 (inizio della tenuta della contabilità economico-patrimoniale al 1° gennaio 2018), possono utilmente e legittimamente approvare il rendiconto 2017 omettendo il conto economico e lo stato patrimoniale;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 in data 22/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2017-2019 redatto secondo lo schema all. 9 al D. Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 22.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2017-2019 integrato con le note di aggiornamento;
- con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:
  - Giunta comunale n. 54 del 05/04/2017 ratificata con delibera di CC n. 30 del 15/05/2017;
  - Giunta comunale n. 68 del 03/05/2017 variazione di cassa comunicato al C.C. n. 31 del 15/05/2017;
  - Giunta comunale n. 85 del 07/06/2017 variazione di cassa comunicato al C.C. n. 34 del 20/06/2017;
  - Giunta comunale n. 122 del 20/09/2017 ratificata con delibera di CC n. 49 del 16/11/2017;
  - Giunta comunale n. 138 del 25/10/2017 ratificata con delibera di CC n. 50 del 16/11/2017;

- Consiglio Comunale n. 51 del 16/11/2017;
- Giunta comunale n. 140 del 08/11/2017 comunicata con delibera di CC n. 54 del 16/11/2017;
- Giunta comunale n. 149 del 16/11/2017 ratificata con delibera di CC n. 56 del 27/12/2017;
- Giunta comunale n. 166 del 20/12/2017 variazione di cassa comunicato al C.C. n. 13 del 30/01/2018;
- Giunta comunale n. 165 del 20/12/2017 prelevamento fondo di riserva comunicato al C.C. n. 13 del 30/01/2018;

con deliberazione di Consiglio comunale n. 37 in data 26/07/2017, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: "Assestamento generale del Bilancio 2017/2019 ai sensi dell'art. 175, comma 8 del D. Lgs. n.267/2000" si è provveduto ad approvare l'assestamento generale di bilancio;

con deliberazione di Consiglio comunale n. 38 in data 26/07/2017, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. n.267/2000;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale, Banca Popolare di Sondrio, ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D. Lgs. n.267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista;
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D. Lgs. n.267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2017 con le risultanze del conto del bilancio, come risulta dalla determinazione n. 07 in data 06/04/2018;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 35 in data 14/03/2018, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 D. Lgs. n.267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n.118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n.118/2011, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 11.04.2018;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;
- il conto del Bilancio del precedente esercizio finanziario approvato regolarmente con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 15 maggio 2017;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 38 in data 26/07/2017 relativa alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, del D. Lgs. n.267/2000;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2017 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;

- le note informative di verifica dei crediti e debito reciproci tra Ente e organismi partecipati;
- gli elaborati SIOPE corrispondenti alla contabilità del tesoriere;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2017, resta ai sensi del d.L. n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014;
- l'attestazione sottoscritta dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. n.231/02;

Visto che la Commissione ARCONET con parere (faq n. 22) del 24 marzo 2017 conferma che, per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che si sono avvalsi, in forza del comma 2 dell'art. 232 del TUEL, della facoltà di rinvio al 2017 della contabilità economico - patrimoniale, il rendiconto 2016 deve essere predisposto senza allegare il conto economico e lo stato patrimoniale in quanto tali documenti dovranno essere compresi nel primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico - patrimoniale alla contabilità finanziaria, che nel caso in specie è quello del 2017;

Visto che la Commissione ARCONET con parere (faq n. 30) del 12 aprile 2018 considerata la formulazione poco chiara dell'art. 232 del TUEL afferma che gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico;

Ritenuto opportuno di avvalersi delle facoltà precisata da ARCONET con la faq n. 30 sopra riportata, e di prendere atto solo a livello conoscitivo dei dati economici patrimoniali approvati dalla Giunta comunale in data 11.04.2018, in quanto ARCONET si è espressa successivamente;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 risultano allegati i seguenti documenti:

>ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D. Lgs. n.118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
- per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
- per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- piano degli indicatori di bilancio (DM 22.12.2015);
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione, (non sono stati stralciati crediti inesigibili);
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 40 in data 11/04/2018;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali indirizzi sono stati evidenziati all'interno della relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;

Dato atto della inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2017, così come risulta dalle attestazioni rilasciate dai Responsabili di area;

Verificato che il rendiconto e i documenti allegati sono stati messi a disposizione dei Consiglieri comunali il giorno 14 aprile 2018 nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione finanziaria ed esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 pervenuta al protocollo n. 03990 del 14/04/2018, con verbale n. 4 del 13/04/2018;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2017 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 971.919,70 così determinato:

<b>Fondo di cassa al 01/01/2017</b>		<b>808.043,77</b>
Riscossioni (+)	Euro 5.874.725,22	
Pagamenti (-)	<u>Euro 5.743.571,33</u>	
<b>Fondo di cassa al 31/12/2017</b>		<b>939.197,66</b>
Residui attivi (+)	Euro 1.282.217,54	
Residui passivi (-)	Euro 1.103.659,06	
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro 35.286,04	
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	<u>Euro 110.550,40</u>	
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>Euro 971.919,70</b>

Ricordato che questo Ente, con deliberazione di Giunta comunale n. 40 in data 28/04/2015, di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, non ha accertato un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015;

Preso atto che questo Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica relativi al pareggio di bilancio per l'anno 2017, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 29/03/2018;

Dato atto che è stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale, di cui all'art. 1, c 557 della legge n. 296 e s.m.i.;

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

Visto l'atto d'indirizzo approvato il 20 febbraio 2018 dall'Osservatorio della finanza locale del Ministero dell'Interno sulla revisione dei parametri per l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari di cui all'art. 242 del TUEL, applicati al rendiconto 2017 a fini conoscitivi, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visti i principi contabili applicati ed in particolare il principio contabile all. 4/2 relativo alla gestione di competenza finanziaria;

Ritenuto che sussistano tutte le condizioni per procedere all'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017, con gli atti dei quali a norma di legge è corredato;

Dato atto che il consigliere Secli ha letto la nota allegata a titolo di dichiarazione di voto del gruppo consiliare di appartenenza;

Visti i pareri allegati al presente atto;

Con la seguente votazione: **Favorevoli**: 6; **Contrari**: 4 (Secli, Riva, Marini, Toselli); **Astenuti**: 0;

### **DELIBERA**

1-di dichiarare quanto in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

2-di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. n.267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n.118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017, composto dal conto del bilancio, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n.118/2011, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;

3-di prendere atto solo a livello conoscitivo dei prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico redatti secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 e di avvalersi della facoltà concessa da ARCONET, che si è espressa solo il data 12.04.2018 con la faq. n. 30, di non approvare e non inviare alla BDAP i relativi prospetti;

4-di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2017, un risultato di amministrazione pari a Euro 971.919,70 così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				808.043,77
RISCOSSIONI	(+)	771.462,89	5.103.262,33	5.874.725,22
PAGAMENTI	(-)	1.051.024,06	4.692.547,27	5.743.571,33
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			939.197,66
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			939.197,66
RESIDUI ATTIVI	(+)	407.247,34	874.970,20	1.282.217,54
RESIDUI PASSIVI	(-)	23.132,89	1.080.526,17	1.103.659,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			35.286,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			110.550,40
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017</b>	<b>(=)</b>			<b>971.919,70</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	463.240,13
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)	
Fondo TFR sindaco al 31/12/2017	3.408,63
Fondo passività potenziali al 31/12/2017	23.750,47
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>490.399,23</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	14.919,75
Vincoli derivanti da trasferimenti	9.367,11
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>24.286,86</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>178.679,69</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>278.553,92</b>

5-di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 del D. Lgs. n. 267/2000;

6-di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio 2017 non esistono debiti fuori bilancio, come risulta dalle dichiarazioni rilasciate dai responsabili di area prot. 03005 del 16.03.2018 e prot. 03379-03380 del 27.03.2018;

7-di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;

8-di dare atto che risultano rispettati i vincoli di finanza pubblica relativi al pareggio di bilancio per l'anno 2017, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, in data 29/03/2018;

9-di dare atto della parificazione dei conti annuali resi dall'economista comunale, dagli agenti contabili, dal tesoriere e dai consegnatari dei beni mobili approvata con determina n. 7 del 06/04/2018 del responsabile dell'area economico finanziaria;

10-di dare atto della determinazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi approvato con delibera di Giunta comunale n. 35 del 14/03/2018;

11-di dare atto che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2017 deve essere:

- a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.

12- di dare atto infine:

- a) che è stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2017, di cui all'articolo 1, comma 557 della legge n. 296/2006 e s.m.i.;
- b) che dalla nota informativa predisposta ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j) del D.lgs. 118/2011 le partite debitorie e creditore tra l'Ente e le sue società partecipate conciliano con le rispettive scritture contabili;
- c) che anche sulla base dell'atto d'indirizzo approvato il 20 febbraio 2018 dall'Osservatorio della finanza locale del Ministero dell'Interno sulla revisione dei parametri per l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari di cui all'art. 242 del TUEL, applicati al rendiconto 2017 a fini conoscitivi, il comune risulta non deficitario;
- d) che al rendiconto è allegata l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2017, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014;

13- di trasmettere copia della presente deliberazione al Tesoriere comunale ed agli agenti contabili interni

14-di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Su proposta del Sindaco, stante l'urgenza;

Con successiva e separata votazione **favorevole unanime**,

### **DELIBERA**

15-di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**Il Sindaco**

**Il Segretario Comunale**

